



# COMUNE DI TRENTINARA

## (PROVINCIA DI SALERNO)

### COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N.84**

**del 27.07.2016**

**OGGETTO: Art.170, comma 1, D.Lgs.n.267/2000. Approvazione della proposta di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019.**

L'anno duemilasedici il giorno VENTISETTE del mese di Luglio alle ore 16,30 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. **Rosario CARIONE** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti	assenti:
1	sig. CARIONE Rosario	Sindaco	X	
2	sig.CAVALLO Angelo	Vice-Sindaco	X	
3	sig.PASSARO Mario Emanuele	Assessore	X	
		Totale	3	

Partecipa il Segretario Generale Dr.Antonio MARTORANO

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica :
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)
3. il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell' art.151, comma 4, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;



# COMUNE DI TRENTINARA

## (PROVINCIA DI SALERNO)

Segue → n.84

del 27/07/2016

### LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che, con decreto legislativo n.118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

-che il D.L.n.102 del 31 agosto 2013, all'art.9, ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

-che l'art.151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 (TUEL), così come novellato, recita:

*"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";*

-che l'art.170 del TUEL stabilisce che:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione e' adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.";



# COMUNE DI TRENTINARA

## (PROVINCIA DI SALERNO)

Segue → n.84

del 27/07/2016

**Dato atto** che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

-il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

-il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

-la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

-la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

-nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

**Dato atto** che, ai sensi di quanto previsto dai sopra richiamati artt.151, comma 1 e 170, comma 1, del TUEL, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale la proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP);

**Viste** le linee programmatiche di mandato 2016-2021, approvate con deliberazione del consiglio comunale n.15 del 24/06/2016;

**Ritenuto** di procedere con l'approvazione del DUP 2017-2019 quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente;

**Visto** il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con decreto legislativo n.267 del 18.08.2000;

**Visto** il decreto legislativo n.118/2011 e le successive modifiche e integrazioni intervenute con il decreto legislativo n.126/2014;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Preso atto** che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art.49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**Visto** l'art.48 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge;



# COMUNE DI TRENTINARA

## (PROVINCIA DI SALERNO)

Segue → n.84

del 27/07/2016

### DELIBERA

1-di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2-di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

3-di disporre che la presente deliberazione ed i relativi allegati siano pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, e contestualmente tale documentazione venga presentata ai Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 174, comma 1 del TUEL n. 267/2000;

4-di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili dei Servizi del Comune di Trentinara.

Indi,

### LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere;

Con separata votazione e all'unanimità;

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000.

\*\*\*\*\*

Proposta di deliberazione: "Art.170, comma 1, D.Lgs.n.267/2000. Approvazione della proposta di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019."

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

-f.to dr. Gennaro BRUNO -

Parere FAVOREVOLE del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

-f.to dr. Gennaro BRUNO -

COMUNE DI TRENTINARA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2017-2019**

---

# Sommario

PREMESSA	5
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	6
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	9
Valutazione della situazione socio economica del territorio	10
Popolazione	10
Per l'anno 2015 abbiamo che il rapporto tra nascite e popolazione media risulta essere del 7,83 per mille ( $13:1660 \times 1000 = 7,83$ )	10
Territorio	11
Strutture operative	11
Economia insediata	12
1. Parametri economici	13
SeS – Analisi delle condizioni interne	14
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	14
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	14
C.S.T. SISTEMI SUD SRL	14
SOCIETA' DI CAPITALI	14
0,49%	14
MAGNA GRAECIA SVILUPPO SOC.CON A.R.L.	14
SOCIETA' COINSORTILE	14
1,5%	14
MAGNA GRAECIA SVILUPPO SOC.CON A.R.L.	15
2. Indirizzi generali di natura strategica	15
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	15
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	16
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	16
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	17
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	19
f. La gestione del patrimonio	19
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	20
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	20
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	20
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	21
2. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	22
3. Gli obiettivi strategici	23
Missioni	23
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	23

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	25
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	25
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	26
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	26
MISSIONE 07 – TURISMO.	27
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	27
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	27
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	28
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	29
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	29
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	30
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	30
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	30
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	31
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	31
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	31
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	32
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	32
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	32
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	33
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	35
SeO – Introduzione	35
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	38
Analisi delle risorse	38
Analisi della spesa	43
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	44
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	47
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	47
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	48
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	48
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	48
MISSIONE 07 – TURISMO.	49
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	49
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	49
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	49
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	50
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	50
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	51
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	51
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	51
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	51
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	51
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	51
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	51
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	52
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	53
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	53
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	54

SeO - Riepilogo Parte seconda	55
Risorse umane disponibili	55
Piano delle opere pubbliche	64
Piano delle alienazioni	64



## **PREMESSA**

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

**Parte 1:** sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2017-2019, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

**Parte 2:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e l'elenco annuale 2016;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

## Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

### **Popolazione**

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI TRENTINARA.

Popolazione legale al censimento	n.	1716
Popolazione residente al 31/12/2015		1645
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		1680
di cui:		
maschi		0
femmine		0
Nuclei familiari		0
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2015	n.	1675
Nati nell'anno		13
Deceduti nell'anno		21
Saldo naturale		8
Iscritti in anagrafe		20
Cancellati nell'anno		42
Saldo migratorio		22
Popolazione al 31/12/2015		1645
In età prescolare (0/6 anni)	n.	82
In età scuola obbligo (7/14 anni)		95
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		316
In età adulta (30/65 anni)		832
In età senile (66 anni e oltre)		320

Per l'anno 2015 abbiamo che il rapporto tra nascite e popolazione media risulta essere del 7,83 per mille ( $13:1660 \times 1000 = 7,83$ )

Per l'anno 2015 abbiamo che il rapporto tra morti e popolazione media risulta essere del 12,65 per mille ( $21:1660 \times 1000 = 12,65$ )

Durante l'anno 2015 abbiamo avuto un calo della popolazione residente pari a 30 unità.

## Territorio

Superficie in Kmq		0,00		
RISORSE IDRICHE				
* Fiumi e torrenti		2		
STRADE				
* Statali		Km.	0,00	
* Regionali		Km.	0,00	
* Provinciali		Km.	15,00	
* Comunali		Km.	70,00	
* Autostrade		Km.	0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato	Si	x	No <input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No x	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No x	

## Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2016		Programmazione pluriennale											
				2017			2018			2019					
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0			0			0					
Scuole materne	n. 1	posti n.	52	52			52			52					
Scuole elementari	n. 1	posti n.	96	96			96			96					
Scuole medie	n. 1	posti n.	81	81			81			81					
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0			0			0					
Farmacia comunali		n.		n.			n.			n.					
Rete fognaria in Km.															
bianca			0	0			0			0			0		
nera			0	0			0			0			0		
mista			30	30			30			30			30		
Esistenza depuratore		Si	X	No			Si	X	No			Si	X	No	
Rete acquedotto in km.		30		30			30			30			30		
Attuazione serv.idrico integr.		Si	X	No			Si	X	No			Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini		n. 2 1.600 MQ		n.2 1.600 MQ			n. 2 1.600 MQ			n. 2 1.600 MQ					
Punti luce illuminazione pubb. n.		110		110			110			110					

Rete gas in km.	0				0				0				0			
Raccolta rifiuti in quintali	5400				5400				5400				5400			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	4				4				4				4			
Veicoli n.	3				3				3				3			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	12				12				12				12			
Altro																

### ***Economia insediata***

L'economia presente sul territorio comunale, abbraccia in modo disorganico, quasi tutti i settori.

L'agricoltura e l'allevamento costituiscono l'occupazione prevalente della popolazione, infatti sul territorio comunale sono presenti una miriade di piccole aziende agricole più che altro a conduzione familiare ed il larga parte dedite all'attività silvo-pastorale.

Le attività commerciali sono presenti in misura idonea alle esigenze ricettive della popolazione, bisogna solo evidenziare la presenza di un elevato numero di esercizi di somministrazione in rapporto alla popolazione.

L'attività recettiva turistica assume un aspetto particolare dovuto alla posizione geografica del comune, essendo lo stesso situato in prossimità sia dell'area archeologica di Paestum che di località balneari.

Sul territorio comunale non sono presenti industrie, mentre le attività artigianali sono abbastanza diffuse.



## 1. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

### INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	78,24%
Autonomia tributaria/impositiva	60,53%
Dipendenza erariale	21,76%
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	77,36%
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	22,64%
Pressione delle entrate proprie pro-capite	712,52
Pressione tributaria pro capite	551,24
Pressione finanziaria	749,39
Rigidità strutturale	36,22%
Rigidità per costo del personale	33,00%
Rigidità per indebitamento	3,22%
Rigidità strutturale pro-capite	329,85
Costo del personale pro-capite	300,52
Indebitamento pro-capite	1535,41
Incidenza del personale sulla spesa corrente	36,43%
Costo medio del personale	41.121,31
Propensione all'investimento	1,27%
Investimenti pro-capite	1046,25
Abitanti per dipendente	136,83
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	0

Incidenza residui attivi	29,37%
Incidenza residui passivi	33,27%
Velocità riscossione entrate proprie	78,21%
Velocità gestione spese correnti	79,56%
Percentuale indebitamento	2,26%

## SeS – Analisi delle condizioni interne

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Servizio raccolta rifiuti e smaltimento	diretta	
Servizio rete idrica	diretta	
Servizio mensa scolastica	convenzione esterna	Cilento mensa srl
Servizio trasporto scolastico	convenzione esterna	Cooperative Gestservice

### Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

#### Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2016	Programmazione pluriennale		
		2017	2018	2019
Consorzi	n. 2	2	2	2
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	2
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2015	Note
C.S.T. SISTEMI SUD SRL	SOCIETA' DI CAPITALI	0,49%		
MAGNA GRAECIA SVILUPPO SOC.CON A.R.L.	SOCIETA' COINSORTILE	1,5%		

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è risibile data la bassa percentuale di capitale sociale posseduto.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

#### Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2013	Risultati di bilancio 2014	Risultati di bilancio 2015
C.S.T. SISTEMI SUD SRL		0,25%	SEMPRE			
MAGNA GRAECIA SVILUPPO SOC.CON A.R.L.		1,5%	TERMINA			

Per quanto attiene al capitale sociale ed ai risultati degli esercizi 2013, 2014 e 2015 si allega certificazione camerale al presente documento.

## 2. Indirizzi generali di natura strategica

### a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

**Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019**

<b>Opera Pubblica</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Progettazione definitiva esecutiva distribuzione gestione e manutenzione impianto di distribuzione gas metano territorio comunale	2.151.467,28		
Riqualificazione centro urbano		2.206.000,00	
Centro di aggregazione sociale polifunzionale parco MADONNA DI LORETO			1.762.886,32
<b>Totale</b>	<b>2.151.467,28</b>	<b>2.206.000,00</b>	<b>1.762.886,32</b>

**b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi****c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici****IMPOSTA MUNICIPALE UNICA**

ABITAZIONI PRINCIPALE E PERTINENZE NON DOVUTA

ABITAZIONE PRINCIPALE CATEGORIA CATASTALE A/1 A/8 ed A/9 e relative pertinenze così come definite dall'articolo 13 comma 2 D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011 aliquota 4 per mille;

ALTRI FABBRICATI ED AREE EDIFICABILI CONM ESCLUSIONE DELLA CATEGORIA D/10( IMMOBILI PRODUTTIVI E STRUMENTALI AGRICOLI ESENTI DAL PRIMO GENNAIO 2015) 7,60 PER MILLE

**TASI**

ABITAZIONI PRINCIPALE E PERTINENZE NON DOVUTA

ABITAZIONE PRINCIPALE CATEGORIA CATASTALE A/1 A/8 ed A/9 e relative pertinenze così come definite dall'articolo 13 comma 2 D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011 aliquota 1 per mille;

ALTRI FABBRICATI 2 PER MILLE;

FABBRICATI PRODUTTIVI DI CATEGORIA CATASTALE C/1 C/3 E D(ARTIGIANALI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI SERVIZI 1 PER MILLE;

AREE FABBRICABILI 2 PER MILLE:

FABBRICATI RURALI NON STRUMENTALI 1 PER MILLE;  
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, FINO AL  
PERMANERE DI TALE DESTINAZIONE 1 PER MILLE

#### **Addizionale comunale all'IRPEF**

NON ISTITUITA DALL'ENTE

#### **TARI**

LE TARIFFE ANNO 2016 SONO STATE DEFINITE CON DELIBERA NUMERO SETTE CONSIGLIO  
COMUNALE DEL 29.04.2016, A CUI SI RIMANDA.

#### **PUBBLICA AFFISSIONE**

LE TARIFFE ANNO 2016 SONO STATE DEFINITE CON DELIBERA NUMERO 36 GIUNTA  
COMUNALE DEL 04.04.2016, A CUI SI RIMANDA.

#### **SERVIZIO ACQUEDOTTO FOGNATURA DEPURAZIONE**

LE TARIFFE ANNO 2016 SONO STATE DEFINITE CON DELIBERA NUMERO 37 GIUNTA  
COMUNALE DEL 04.04.2016, A CUI SI RIMANDA.

#### **OCCUPAZIONE SPAZI E SUOLO PUBBLICO**

LE TARIFFE ANNO 2016 SONO STATE DEFINITE CON DELIBERA NUMERO 38 GIUNTA  
COMUNALE DEL 04.04.2016, A CUI SI RIMANDA.

#### **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

LE TARIFFE ANNO 2016 SONO STATE DEFINITE CON DELIBERA NUMERO 39 GIUNTA  
COMUNALE DEL 04.04.2016, A CUI SI RIMANDA.

#### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'**

LE TARIFFE ANNO 2016 SONO STATE DEFINITE CON DELIBERA NUMERO 40 GIUNTA  
COMUNALE DEL 04.04.2016, A CUI SI RIMANDA.

- d. *La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio***

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi Istituzionali generali di gestione	435.075,65	491.482,71	433.357,69	433.357,69
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	58.759,50	62.838,26	58.759,50	58.759,50
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	47.117,17	60.693,55	47.117,17	47.117,17
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	9.645,00	11.815,17	9.645,00	9.645,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	285.106,44	399.581,96	285.106,44	285.106,44
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	53.302,00	58.254,08	53.302,00	53.302,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	47.210,17	79.124,60	47.209,17	47.209,17
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni Internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	67.684,95	67.684,95	67.684,95	67.684,95
MISSIONE 50	Debito pubblico	119.868,83	119.868,83	117.303,22	117.303,22
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	1.007.128,52	1.039.513,41	1.007.128,52	1.007.128,52
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	710.776,00	842.112,19	710.776,00	710.776,00
	<b>Totale generale spese</b>	<b>2.841.674,23</b>	<b>3.232.969,71</b>	<b>2.837.389,66</b>	<b>2.837.389,66</b>

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

***e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni***

***f. La gestione del patrimonio***

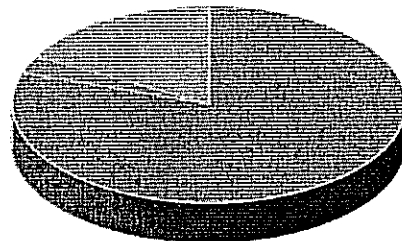
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.000,00
Immobilizzazioni materiali	18.040.836,26
Immobilizzazioni finanziarie	89.335,31
Rimanenze	0,00
Crediti	1.631.860,50
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	355.167,90
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	16.122.203,02
Conferimenti	572.140,07
Debiti	3.434.856,88
Ratei e risconti	0,00

Composizione del passivo



■ Patrimonio netto ■ Conferimenti ■ Debiti ■ Ratei e risconti

**g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

**h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	2.321.542,08	2.521.159,38	2.462.098,33	2.409.249,17	2.356.242,51
Nuovi prestiti	220.000,00	0	0	0	
Prestiti rimborsati	-20.382,70	59.061,05	52.849,16	53.006,66	53.006,66
Estinzioni anticipate	0	0		0	
Altre variazioni (meno)	0	0		0	
Debito residuo	2.521.159,38	2.462.098,33	2.409.249,17	2.356.242,51	2.303.235,85

**i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa**



Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

### 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

NOME	SETTORE	CATEGORIA
MARTORANO ANTONIO	SEGRETARIO COMUNALE AMMINISTRATIVO	SEGRETARIO FASCIA B
BRUNO GENNARO	RESPONSABILE AREA FINANZIARIA	D/3
D'ANGELO MARIA LAURETANA	AREA FINANZIARIA	C/5
MONACO GIACOMO	AREA TRIBUTI AREA ATTIVITA' IMPRENDITORIALI AREA ASSISTENZA	C/5
SILVESTRI IRENE GIROLAMA	AREA DEMOGRAFICA	C/5
GUAZZO ALFONSO	PROTOCOLLO ED AREA INFORMATICA	B/4

PAOLANTONIO CARMINE	AREA VIGILANZA	C/5
DI SESSA EMANUELA	AREA VIGILANZA	C/1
RUBANO MASSIMO	AREA LAVORI PUBBLICI ED AREA TECNICA	D/5
RIZZO SABATO	ACQUEDOTTO	B/1
D'ALESSANDRO ALESSANDRO	CIMITERO	A/5
D'ALESSANDRO PASQUALE	NETTEZZA URBANA	A/5

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	MARTORANO ANTONIO
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	MARTORANO ANTONIO
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	BRUNO GENNARO
COMMERCIO-TURISMO	BRUNO GENNARO
URBANISTICA ED ECOLOGIA	RUBANO MASSIMO
LAVORI PUBBLICI	RUBANO MASSIMO
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO	BRUNO GENNARO
VIGILANZA	MARTORANO ANTONIO
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA E FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	BRUNO GENNARO

## **2. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2017, 2018 e 2019. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

### 3. Gli obiettivi strategici

#### **Missioni**

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2017-2019.

#### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	24.914,00	30.636,19	24.914,00	24.914,00
02 Segreteria generale	152.704,81	170.347,34	150.986,81	150.986,81
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	67.478,71	73.504,71	67.478,71	67.478,71
04 Gestione delle entrate tributarie	38.428,47	40.692,31	38.428,47	38.428,47
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	193.200,00	320.241,30	2.509.172,09	2.509.172,09
06 Ufficio tecnico	49.900,26	53.221,05	49.900,26	49.900,26
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	53.933,09	60.802,31	53.933,13	53.933,13
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	47.716,31	62.278,80	47.716,31	47.316,31

### **Obiettivo programmatici**

Responsabile di area dott. MARTORANO ANTONIO

Sono stati fissati i seguenti obiettivi programmatici:

attuazione legge 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione;

attivazione controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dei responsabili dei servizi;

applicazione norme in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al decreto legislativo 33/2013;

contrattazione decentrata;

coordinamento e manutenzione sito web e adeguamento ai parametri di trasparenza;

coordinamento uffici demografici, stato civile, elettorale;

coordinamento attività di polizia amministrativa, polizia giudiziaria, polizia ambientale ed edilizia;

funzioni di collaborazione a di assistenza giuridico amministrativa nei confronti dell'amministrazione e del personale;

funzione di partecipazione con funzioni consultive e di assistenza alle riunioni del Consiglio Comunale e della Giunta;

sovrintendenza e coordinamento dell'attività dei responsabili dei servizi titolari di posizioni organizzative;

funzioni di rogito di contratti.

### **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	58.759,50	62.838,26	58.759,50	58.759,50
02 Sistema Integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	4.794,00	4.800,58	4.794,00	4.794,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	10.048,00	13.922,67	10.048,00	10.048,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	32.275,17	42.629,86	32.275,17	32.275,17
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	9.645,00	11.815,17	9.645,00	9.645,00

### **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 07 – TURISMO.**

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	987.480,00	1.140.946,47	1.660.000,00	1.660.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di*

*supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	553.698,19	555.198,19	1.506,00	1.506,00
03 Rifiuti	194.005,51	287.100,12	193.618,17	193.618,17
04 Servizio idrico integrato	687.982,27	1.522.448,94	145.982,27	145.982,27
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

#### **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e Infrastrutture stradali	2.259.742,39	3.155.179,10	527.251,14	527.251,14



### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "*

### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	20.145,00	43.402,08	20.145,00	20.145,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	27.836,90	38.264,79	27.064,17	27.064,17

### **MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.**

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."*

### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"*

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

### **MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale"*

#### **MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

#### **MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

#### **MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

### **MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."*

### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità."*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato."*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fondo di riserva	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	57.684,95	57.684,95	57.684,95	57.684,95
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.**

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

**"DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

## Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	119.868,83	119.868,83	117.303,22	117.303,22
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	66.124,83	66.844,83	65.515,48	65.515,48

## Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	1.007.128,52	1.039.513,41	1.007.128,52	1.007.128,52

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2015	1.495.329,37	2017	119.868,83	149.532,94	8,02%
2016	1.251.746,99	2018	117.303,22	125.174,70	9,37%
2017	1.189.894,54	2019	0,00	118.989,45	0,00%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2017 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 373.832,34 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2015	905.135,79
Titolo 2 rendiconto 2015	325.360,50
Titolo 3 rendiconto 2015	264.833,08
<b>TOTALE</b>	<b>1.495.329,37</b>
<b>3/12</b>	<b>373.832,34</b>

## MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanzlamente 2017	Cassa 2017	Stanzlamente 2018	Stanzlamente 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	710.776,00	842.112,19	710.776,00	710.766,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

## **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2019 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2018.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

### **SeO – Introduzione**

#### *Parte prima*

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

#### *Parte seconda*

##### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad

approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

### **Fabbisogno di personale**

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### **Programmazione dei lavori pubblici**

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio**



L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

### Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

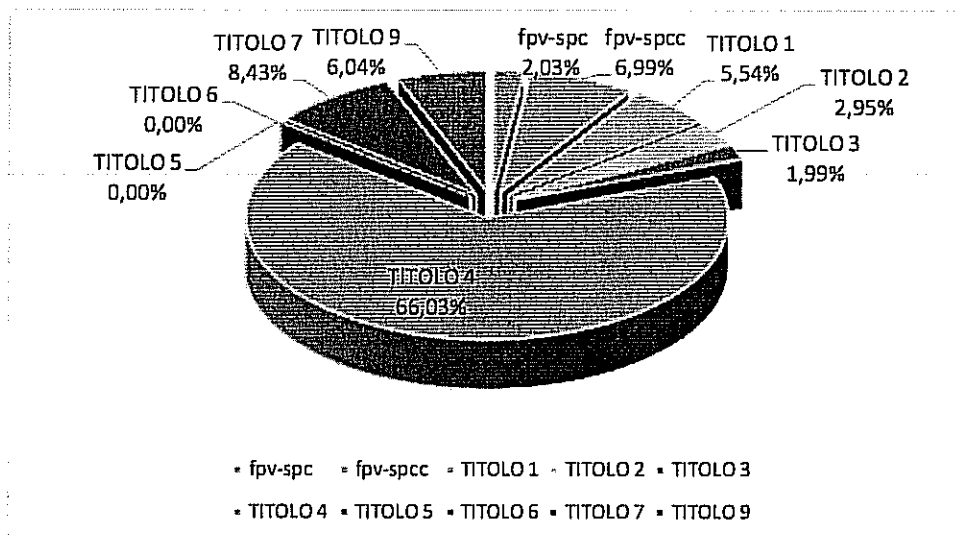
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	1.599,46	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	690.059,17	1.019.903,28	700.059,17	700.059,17
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	261.750,24	761.021,21	246.856,32	246.856,32
TITOLO 3	Entrate extratributarie	238.085,13	362.996,70	238.085,13	238.085,13
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.536.872,19	6.531.414,89	4.699.121,23	4.699.121,23
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	141.333,20	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	1.007.128,52	1.039.513,41	1.007.128,52	1.007.128,52
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	710.776,00	719.682,29	710.776,00	710.776,00
<b>Totale</b>		<b>7.446.270,71</b>	<b>10.575.864,98</b>	<b>7.602.026,37</b>	<b>7.602.026,37</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	242.126,91	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	835.258,15	1.599,46	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	749.284,20	905.135,79	661.445,25	690.059,17	700.059,17	700.059,17
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	199.311,24	325.360,50	352.216,61	261.750,24	246.856,32	246.856,32
TITOLO 3	Entrate extratributarie	279.918,64	264.833,08	238.085,13	238.085,13	238.085,13	238.085,13
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.350.657,33	1.718.267,44	7.887.167,28	4.536.872,19	4.699.121,23	4.699.121,23
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	694.485,49	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	116.620,67	301.965,11	1.007.128,52	1.007.128,52	1.007.128,52	1.007.128,52
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	177.756,63	347.879,08	721.165,11	710.776,00	710.776,00	710.776,00
Totale		3.873.548,71	4.557.926,49	11.944.592,96	7.446.270,71	7.602.026,37	7.602.026,37

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

#### ENTRATE 2016



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	378.504,72	552.791,63	313.097,43	341.711,35	351.711,35	351.711,35
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	370.779,48	352.344,16	348.347,82	348.347,82	348.347,82	348.347,82
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>749.284,20</b>	<b>905.135,79</b>	<b>661.445,25</b>	<b>690.059,17</b>	<b>700.059,17</b>	<b>700.059,17</b>

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	194.311,24	320.360,50	347.216,61	256.750,24	241.856,32	241.856,32
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>199.311,24</b>	<b>325.360,50</b>	<b>352.216,61</b>	<b>261.750,24</b>	<b>246.856,32</b>	<b>246.856,32</b>

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

<b>Entrate extratributarie</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Stanziamiento 2016</b>	<b>Stanziamiento 2017</b>	<b>Stanziamiento 2018</b>	<b>Stanziamiento 2019</b>
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	176.323,43	152.792,48	121.640,06	121.640,06	121.640,06	121.640,06
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	129,29	8,42	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	99.465,92	108.032,18	112.345,07	112.345,07	112.345,07	112.345,07
<b>Totale</b>	<b>279.918,64</b>	<b>264.833,08</b>	<b>238.085,13</b>	<b>238.085,13</b>	<b>238.085,13</b>	<b>238.085,13</b>

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Stanziamiento 2016</b>	<b>Stanziamiento 2017</b>	<b>Stanziamiento 2018</b>	<b>Stanziamiento 2019</b>
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.295.844,62	1.706.945,47	7.887.167,28	4.536.872,19	4.699.121,23	4.699.121,23
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.508,84	4.992,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	4.303,87	6.329,97	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.350.657,33</b>	<b>1.718.267,44</b>	<b>7.887.167,28</b>	<b>4.536.872,19</b>	<b>4.699.121,23</b>	<b>4.699.121,23</b>

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

<b>Accensione Prestiti</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Stanziamiento 2016</b>	<b>Stanziamiento 2017</b>	<b>Stanziamiento 2018</b>	<b>Stanziamiento 2019</b>
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	694.485,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>694.485,49</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Stanziamiento 2016</b>	<b>Stanziamiento 2017</b>	<b>Stanziamiento 2018</b>	<b>Stanziamiento 2019</b>
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	116.620,67	301.965,11	1.007.128,52	1.007.128,52	1.007.128,52	1.007.128,52
<b>Totale</b>	<b>116.620,67</b>	<b>301.965,11</b>	<b>1.007.128,52</b>	<b>1.007.128,52</b>	<b>1.007.128,52</b>	<b>1.007.128,52</b>

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Stanziamiento 2016</b>	<b>Stanziamiento 2017</b>	<b>Stanziamiento 2018</b>	<b>Stanziamiento 2019</b>
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	132.612,24	147.539,08	210.795,11	200.406,00	200.406,00	200.406,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	45.144,39	200.340,00	510.370,00	510.370,00	510.370,00	510.370,00
<b>Totale</b>	<b>177.756,63</b>	<b>347.879,08</b>	<b>721.165,11</b>	<b>710.776,00</b>	<b>710.776,00</b>	<b>710.776,00</b>

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	1.123.769,71	1.351.344,11	1.119.485,14	1.119.485,14
TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.538.471,65	6.526.479,91	4.699.121,23	4.699.121,23
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	66.124,83	66.844,83	65.515,48	65.515,48
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.007.128,52	1.039.513,41	1.007.128,52	1.007.128,52
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	710.776,00	842.112,19	710.776,00	710.776,00
<b>Totale</b>		<b>7.446.270,71</b>	<b>9.826.294,45</b>	<b>7.602.026,37</b>	<b>7.602.026,37</b>

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	1.116.473,28	1.354.380,72	1.418.731,68	1.123.769,71	1.119.485,14	1.119.485,14
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.322.095,60	1.717.637,07	8.722.425,43	4.538.471,65	4.699.121,23	4.699.121,23
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	69.731,04	53.749,87	75.142,22	66.124,83	65.515,48	65.515,48
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	116.620,67	991.985,28	1.007.128,52	1.007.128,52	1.007.128,52	1.007.128,52
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	177.756,63	347.879,08	721.165,11	710.776,00	710.776,00	710.776,00
<b>Totale</b>		<b>3.802.677,22</b>	<b>4.465.632,02</b>	<b>11.944.592,96</b>	<b>7.446.270,71</b>	<b>7.602.026,37</b>	<b>7.602.026,37</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2019 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

## **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi Istituzionali	21.257,80	22.550,67	25.416,19	24.914,00	24.914,00	24.914,00
02 Segreteria generale	170.737,49	157.978,83	170.993,11	152.704,81	150.986,81	150.986,81
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	67.508,45	87.246,59	73.504,71	67.478,71	67.478,71	67.478,71
04 Gestione delle entrate tributarie	38.749,44	49.172,63	38.428,47	38.428,47	38.428,47	38.428,47
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	49.278,71	64.635,72	52.305,47	49.900,26	49.900,26	49.900,26
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	53.953,28	69.953,01	68.740,31	53.933,09	53.933,13	53.933,13
08 Statistica e sistemi Informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	87.166,14	64.269,17	55.993,59	47.716,31	47.716,31	47.716,31
<b>Totale</b>	<b>488.651,31</b>	<b>515.806,62</b>	<b>485.381,85</b>	<b>435.075,65</b>	<b>433.357,69</b>	<b>433.357,69</b>

### **Obiettivi della gestione**

Responsabile di area dott. MARTORANO ANTONIO

Sono stati fissati i seguenti obiettivi programmatici:

attuazione legge 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione;  
attivazione controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dei responsabili dei servizi;  
applicazione norme in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al decreto legislativo 33/2013;  
contrattazione decentrata;  
coordinamento e manutenzione sito web e adeguamento ai parametri di trasparenza;  
coordinamento uffici demografici, stato civile, elettorale;  
coordinamento attività di polizia amministrativa, polizia giudiziaria, polizia ambientale ed edilizia;  
funzioni di collaborazione a di assistenza giuridico amministrativa nei confronti dell'amministrazione e del personale;  
funzione di partecipazione con funzioni consultive e di assistenza alle riunioni del Consiglio Comunale e della Giunta;



sovrintendenza e coordinamento dell'attività dei responsabili dei servizi titolari di posizioni organizzative;

funzioni di rogito di contratti.

## PARTE 2

### 1. Personale

Due unità lavorative di cui una a tempo parziale.

Responsabile di area Dott Bruno Gennaro AREA FINANZIARIA

#### Obiettivi della gestione

Cura contenziosi, gestione giuridica dei beni immobili comunali, regolarizzazione rapporti con eventuali possessori senza titolo dei beni comunali ed a seguito segnalazione da parte dell'ufficio competente alla tenuta degli inventari; assicurazioni, manifestazioni nel centro storico, servizio mensa scolastica, sostegno alle scuole per la realizzazione di visite didattiche guidate, sostegno acquisto libri, trasporto alunni in situazioni di handicap frequentanti le scuole, forniture di libri di testo agli alunni delle scuole, gestione campo sportivo, cura procedure per gli invalidi, interventi per integrazione sociale soggetti in situazione di handicap, interventi a favore dei cittadini extracomunitari e a sostegno della multiculturalità, interventi in favore degli anziani, verifica domande di rimborso dei tributi comunali, collaborazione e controllo CST SISTEMI SUD SRL, gestione e fascicolazione dei ricorsi tributari presentati dai contribuenti, attività di iscrizione, variazione, e cessazione di contribuenti nell'elenco dei tributi comunali, bilancio e contabilità bilancio di previsione annuale e pluriennale, gestione modelli unici irpef, irap ed iva, predisposizione documentazione per presentare il modello 770 dell'ente, variazione del bilancio di previsione dell'Ente, assestamento di bilancio, redazione conto consuntivo ed adempimenti connessi, assunzione riduzione e rinegoziazione mutui, gestione fatture elettroniche, equilibrio di bilancio, somme da vincolare sgravi e rimborsi, collaborazione con l'organo di controllo, controllo rendiconti di altri enti, recupero evasione e monitoraggio dell'attività di gestione dei tributi, certificazione servizi a domanda individuale, collaborazione con il revisore dei conti, gestione contabile dei mutui, anagrafe del personale dipendente, rapporto con la delegazione trattante, elaborazione trattamento giuridico e pensionistico del personale dipendente, compilazione conto annuale del personale, tenuta e compilazione ruoli e denuncia ai fini inail, determinazione del fondo pluriennale vincolato, determinazione dei crediti di dubbia esigibilità, processo di armonizzazione contabile degli enti pubblici avviato con il decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, attività di riclassificazione della spesa.

Aggiornamento dei dati retributivi e previdenziali dei dipendenti comunali al fine di predisporre i trattamenti di quiescenza in tempi celeri;  
controllo delle entrate comunali con periodicità trimestrale e comunicazioni alla Giunta di eventuali difficoltà nella riscossione delle stesse;  
gestione dell'imposta comunale sugli immobili della tarsu relativamente ai periodi non prescritti;  
generazione avvisi di accertamento;  
controllo per rintracciare evasori totali;  
gestione diretta dei tributi comunali;  
attività di vigilanza e controllo dei servizi forniti alla collettività;  
attività connesse alle pensioni ed alle domande di invalidità;  
controllo del servizio di refezione e trasporto scolastico;

## PARTE 2

### 1. Personale

Due unità lavorative

Responsabile di area architetto RUBANO MASSIMO AREA LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA

Obiettivi della gestione

Attuazione programma elenco annuali lavori, ottimizzazione adempimenti autorità lavori pubblici, definizioni progetti e lavori OO.PP in itinere, cura della manutenzione di tutto il patrimonio comunale, cura dei rapporti con l'osservatorio OO.PP, razionalizzazione rapporti con l'utenza privata, ricezione della denuncia di opere in c.a.

Cura verde pubblico, sistemazione nuove aree a verde di proprietà del comune, cura degli adempimenti connessi all'agricoltura, predisposizione richiesta di finanziamenti relativi a bandi regionali, atti ed adempimenti conseguenti ai suddetti finanziamenti; conservazione, utilizzazione aggiornamento dei dati del catasto urbano e catasto terreni, controlli e verifiche sulla regolarità dei lavori di edilizia privata in collaborazione con i vigili urbani, adempimenti attinenti alla gestione del SUAP da inserire sul sito web del Comune, servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, mantenimento standard quantitativi e qualitativi della raccolta differenziata e piano emergenza protezione civile;

conferimento degli incarichi di progettazione;

validazione ed approvazione degli elaborati;

espletamento gare;

formulario contratti;

espletamento delle attività manutentive e di potenziamento dei sottoservizi;

monitoraggio dei servizi affidati in gestione;

controllo impianto depurazione;

organizzazione del programma manutentivo e di potenziamento e verifica dell'agibilità degli edifici;

adeguamento degli impianti;  
ottimizzazione del servizio raccolta rifiuti;  
censimento delle aree e superfici attrezzate a verde pubblico;  
giardinaggio racimatura e sagomatura delle essenze erboree;

## PARTE 2

### 1. Personale

Tre unità lavorative e quattro L.S.U.

## **MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

### PARTE 1

Per questa missione non vengono previsti fondi, in quanto l'ente non detiene una struttura per la gestione della giustizia

## **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	59.458,44	76.196,69	63.265,11	58.759,50	58.759,50	58.759,50
02 Sistema Integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>59.458,44</b>	<b>76.196,69</b>	<b>63.265,11</b>	<b>58.759,50</b>	<b>58.759,50</b>	<b>58.759,50</b>

### *Obiettivi della gestione*

Migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio fornito alla cittadinanza ed assicurare una presenza costante e continua sul territorio;  
garantire i servizi indispensabili per l'incolumità pubblica durante le manifestazioni sia civili che religiose;  
accertamento a carico degli evasori con relativa procedura di recupero e formazione dei ruoli coattivi;  
verifica periodica delle procedure finalizzate al recupero dei proventi contravvenzionali;  
monitoraggio delle autorizzazioni sull'occupazione;  
rilevazione opere abusive;  
accertamento ed indagini, anche informative, di concerto con l'ufficio commercio, della sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi con attivazione di procedure repressive;  
controllo costante sul territorio comunale allo scopo di reprimere l'abusivismo edilizio;  
verifica delle esecuzioni delle ordinanze ex articolo sette legge 47/85 ai fini delle procedure esecutive.

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nessuna

### 2. Personale

Un vigile a tempo pieno ed un vigile part-time.

Responsabile area Dottor MARTORANO ANTONIO

## **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	8.270,00	22.324,30	25.294,00	4.794,00	4.794,00	4.794,00
02 Altri ordini di Istruzione non universitaria	11.036,01	12.060,82	21.244,82	10.048,00	10.048,00	10.048,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'Istruzione	36.130,02	36.876,25	31.775,17	32.275,17	32.275,17	32.275,17
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>55.436,03</b>	<b>71.261,37</b>	<b>78.313,99</b>	<b>47.117,17</b>	<b>47.117,17</b>	<b>47.117,17</b>

## **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	10.146,81	8.548,28	9.645,00	9.645,00	9.645,00	9.645,00
<b>Totale</b>	<b>10.146,81</b>	<b>8.548,28</b>	<b>9.645,00</b>	<b>9.645,00</b>	<b>9.645,00</b>	<b>9.645,00</b>

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

## PARTE 1

Data la dimensione dell'Ente non vengono previsti fondi.

### **MISSIONE 07 – TURISMO.**

## PARTE 1

Data la dimensione dell'Ente non vengono previsti fondi.

### **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

## PARTE 1

Data la dimensione dell'Ente non vengono previsti fondi.

### **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

## PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	1.500,00	1.500,00	1.506,00	1.506,00	1.506,00	1.506,00
03 Rifiuti	193.618,47	267.793,04	193.618,47	193.618,17	193.618,17	193.618,17
04 Servizio Idrico Integrato	93.344,03	134.894,09	99.982,27	89.982,27	89.982,27	89.982,27
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>288.462,50</b>	<b>404.187,13</b>	<b>295.106,74</b>	<b>285.106,44</b>	<b>285.106,44</b>	<b>285.106,44</b>

### **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

## PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	53.089,90	109.123,96	53.302,00	53.302,00	53.302,00	53.302,00
<b>Totale</b>	<b>53.089,90</b>	<b>109.123,96</b>	<b>53.302,00</b>	<b>53.302,00</b>	<b>53.302,00</b>	<b>53.302,00</b>

### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

#### **PARTE 1**

Data la dimensione dell'Ente non vengono previsti fondi.

### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

#### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	19.083,00	21.649,90	30.678,00	20.145,00	20.145,00	20.145,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	27.541,37	35.931,30	27.065,17	27.065,17	27.064,17	27.064,17
<b>Totale</b>	<b>46.624,37</b>	<b>57.581,20</b>	<b>57.743,17</b>	<b>47.210,17</b>	<b>47.209,17</b>	<b>47.209,17</b>

### ***MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.***

#### **PARTE 1**

Data la dimensione dell'Ente non vengono previsti fondi.

### ***MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.***

#### **PARTE 1**

Data la dimensione dell'Ente non vengono previsti fondi.

### ***MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***

#### **PARTE 1**

Data la dimensione dell'Ente non vengono previsti fondi.

### ***MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***

#### **PARTE 1**

Data la dimensione dell'Ente non vengono previsti fondi.

### ***MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***

#### **PARTE 1**

Data la dimensione dell'Ente non vengono previsti fondi.

### ***MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***

#### **PARTE 1**

Data la dimensione dell'Ente non vengono previsti fondi.

### ***MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI***

#### **PARTE 1**

Data la dimensione dell'Ente non vengono previsti fondi.

## **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.



Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	243.462,37	57.684,95	57.684,95	57.684,95
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>253.462,37</b>	<b>67.684,95</b>	<b>67.684,95</b>	<b>67.684,95</b>

*Obiettivi della gestione*

La gestione deve essere improntata al rispetto dei vincoli normativi.

## **MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**

### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Quota Interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	114.603,92	111.675,47	122.511,45	119.868,83	117.303,22	117.303,22
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>114.603,92</b>	<b>111.675,47</b>	<b>122.511,45</b>	<b>119.868,83</b>	<b>117.303,22</b>	<b>117.303,22</b>

*Obiettivi della gestione*

La gestione deve essere improntata al rispetto dei vincoli normativi.

## **MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

### **PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	116.620,67	991.985,28	1.007.128,52	1.007.128,52	1.007.128,52	1.007.128,52

*Obiettivi della gestione*

La gestione deve essere improntata al rispetto dei vincoli normativi.

### Obiettivi

cercare di ridurre il ricorso all'anticipazione di cassa.

## **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	177.756,63	347.879,08	721.165,11	710.776,00	710.776,00	710.776,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>177.756,63</b>	<b>347.879,08</b>	<b>721.165,11</b>	<b>710.776,00</b>	<b>710.776,00</b>	<b>710.776,00</b>

### *Obiettivi della gestione*

La gestione deve essere improntata al rispetto dei vincoli normativi.

## SeO - Riepilogo Parte seconda

### Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
<b>Settore Amministrativo</b>		
	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	
MARTORANO ANTONIO	SEGRETARIO COMUNALE	SEGRETARIO FASCIA b
BRUNO GENNARO	<b>RESPONSABILE AREA FINANZIARIA</b>	D/3
D'ANGELO MARIA LAURETANA	AREA FINANZIARIA	C/5
MONACO GIACOMO	<b>AREA TRIBUTI – AREA ATTIVITA' IMPRENDITORIALI- AREA ASSISTENZA</b>	C/5
SILVESTRI IRENE GIROLAMA	AREA DEMOGRAFICA	C/5
GUAZZO ALFONSO	PROTOCOLLO ED AREA INFORMATICA	B/4
<b>Totale</b>	—	
<b>Settore Vigilanza</b>		
PAOLANTONIO CARMINE	AREA VIGILANZA	C/5
DI SESSA EMANUELA	AREA VIGILANZA	C/1
<b>Settore Lavori Pubblici</b>		
	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	
RUBANO MASSIMO	AREA LAVORI PUBBLICI ED AREA TECNICA	D/5
RIZZO SABATO	ACQUEDOTTO	B/1
D'ALESSANDRO ALESSANDRO	CIMITERO	A/5
D'ALESSANDRO PASQUALE	<b>NETTEZZA URBANA AUTISTA.</b>	A/5

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2015:

## COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2015

**Tabella 1** - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

		NUMERO DI DIPENDENTI											
qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	Totale dipendenti al 31/12/2014		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2015		
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne			
SEGRETARIO A	0D0102												
SEGRETARIO B	0D0103	1			1						1		
SEGRETARIO C	0D0485												
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104												
DIRETTORE GENERALE	0D0097												
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098												
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095												
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164												
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165												
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000												
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486												
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489	1		1	1						1		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000			1									
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000	1					1				1		
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000												
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	2	2	3	2	2					2	2	
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000												
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000												

POSIZIONE ECONOMICA C2	042000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000		1	3					1			1	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	087A00												
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	087000												
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490												
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491												
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492												
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493	2		2	2							2	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494												
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495	1		2					1			1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000												
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000			1									
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000												
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000	1		1	1				1			1	
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000												
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000												
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000												
CONTRATTISTI (a)	000061												
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096												
<b>TOTALE</b>		9	3	14	7	2	1		1	1	9	3	

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2015:

**TABELLA 9** - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/pr ofilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIO NE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e
SEGRETARIO A	0D010 2														
SEGRETARIO B	0D010 3							1						1	



POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	03849 0													
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	03849 1													
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	03749 2													
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	03749 3			2									2	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	03649 4													
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	03649 5					1							1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	05500 0													
POSIZIONE ECONOMICA B3	03400 0													
POSIZIONE ECONOMICA B2	03200 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	05400 0													
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A500 0			1									1	
POSIZIONE ECONOMICA A4	02800 0													
POSIZIONE ECONOMICA A3	02700 0													
POSIZIONE ECONOMICA A2	02500 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	05300 0													
CONTRATTISTI (a)	00006 1													
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	00009 6													
<b>TOTALE</b>				6	3			3					9	3

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2015:

**Tabella 8** - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	fino a 19 anni	tra 20 e 24 anni	tra 25 e 29 anni	tra 30 e 34 anni	tra 35 e 39 anni	tra 40 e 44 anni	tra 45 e 49 anni	tra 50 e 54 anni	tra 55 e 59 anni	tra 60 e 64 anni	tra 65 e 67 anni	68 e oltre	TOTALE
-----------------------------------	------	----------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	---------------	--------

		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102																
SEGRETARIO B	0D0103									1						1	
SEGRETARIO C	0D0485																
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																
DIRETTORE GENERALE	0D0097																
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489							1									
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000										1						
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000																
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000							1		1	2					2	2
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000																
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000																
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000							1									
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																



POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																		
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491																		
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492																		
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493											2						2	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494																		
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495				1													1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000																		
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000																		
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000																		
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000												1					1	
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																		
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																		
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																		
CONTRATTISTI (a)	000061																		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																		
TOTALE					1			1	1		1	4	2	1				9	3

**Tabella 7** - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

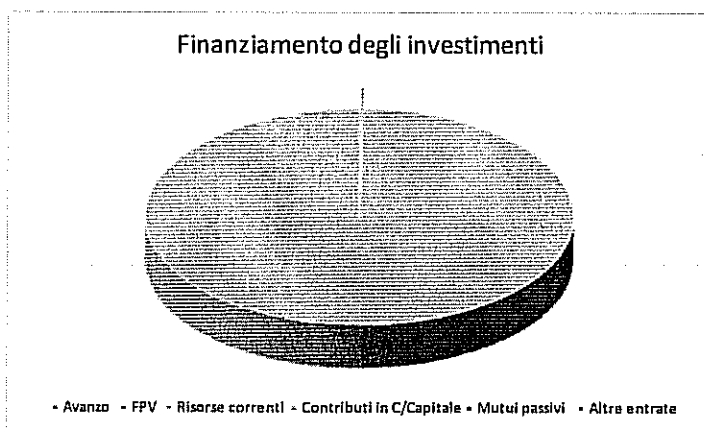
SEGRETARIO C	0D0485																		
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																		
DIRETTORE GENERALE	0D0097																		
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																		
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																		
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																		
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																		
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																		
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																		
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																		
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																		
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489				1													1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000	1																1	
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																		
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000																		
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000								2	1		1						2	2
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000																		
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000																		
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000			1															1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																		
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																		
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																		
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491																		
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492																		
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493								1		1							2	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494																		
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495								3	1	2	1						1	



## Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	1.599,46
Risorse correnti	10.000,00
Contributi in C/Capitale	4.526.872,19
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



## Piano delle alienazioni

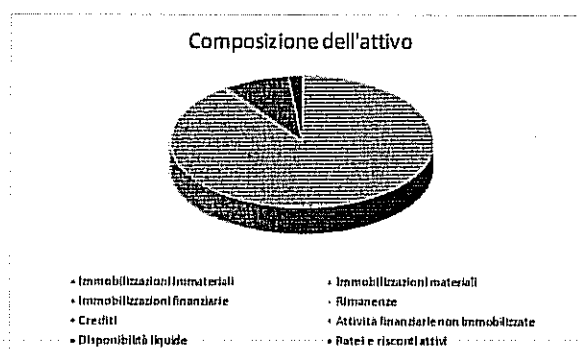
Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.000,00
Immobilizzazioni materiali	18.040.836,26
Immobilizzazioni finanziarie	89.335,31
Rimanenze	0,00
Crediti	1.631.860,50
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	355.167,90
Ratei e risconti attivi	0,00



TRENTINARA 18.07.2016



# COMUNE DI TRENTINARA

## (Provincia di Salerno)

Segue → n.84

del 27/07/2016

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
- f.to Rosario CARIONE -

IL SEGRETARIO GENERALE  
- f.to MARTORANO dr. Antonio -

### PUBBLICAZIONE

Registro Pubblicazioni n. 282

addì 27 LUG 2016

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi a partire dal 27 LUG 2016.

IL SEGRETARIO GENERALE  
- f.to MARTORANO dr. Antonio -

### EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n.267.

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
- MARTORANO dr. Antonio -

### ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 27 LUG 2016 al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124 del D. Lgs 267/2000.

2. E' divenuta esecutiva il giorno 27 LUG 2016

☐ perché senza seguito di reclami;

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000).

Lì 27 LUG 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
- MARTORANO dr. Antonio -

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Trentinara addì 27 LUG 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
- MARTORANO dr. Antonio -

Piazza dei Martiri e degli Eroi 84070 TRENTINARA tel. 0828 831032 Fax 0828 831040

P.Iva 00785170655-Codice Fiscale 81001730654

E-Mail [info@comune.trentinara.sa.it](mailto:info@comune.trentinara.sa.it) WEB: [www.comune.trentinara.sa.it](http://www.comune.trentinara.sa.it)